

Corriere dello Sport.it

'Language meet sport': Festival al via a Udine

La terza edizione del progetto dedicato alle lingue e culture regionali e minoritarie in programma venerdì 19 e sabato 20 ottobre

UDINE – “Lo sport è un linguaggio universale, e così può diventare uno strumento prezioso per superare la babele delle lingue e facilitare la comunicazione tra popoli e culture diverse”. Ariella Cuk, esperta di comunicazione interculturale e responsabile di “Languages meet Sport - Festival per le Lingue e Culture Regionali e Minoritarie”, presenta in questo modo il progetto internazionale che si terrà il 19 e 20 ottobre 2012, a Udine, ed ha avuto il sostegno del Programma LLP della Commissione europea e il patrocinio della Regione FVG, del Comune e della Provincia di Udine e la collaborazione dell'ARLeF. “L'incontro tra lo sport e la cultura attraverso le lingue –continua Ariella Cuk- è tanto raro quanto prezioso, ed significativo che avvenga ad Udine, in una regione come il Friuli Venezia Giulia, caratterizzata dalla sua molteplicità linguistica e da una diffusa e capillare pratica sportiva”. Il festival si terrà al centro Culturale delle Grazie, di via Pracchiuso, tra venerdì 19 e sabato 20 ottobre, ed ospiterà grandi società di calcio legate al proprio territorio, come l'Udinese e l'Arsenal, assieme ai ciclisti baschi della Fundacion Euskadi, a chi pratica il volo libero in Sudtirolo, oltre alle discipline sportive di frisoni, irlandesi, gallesi, e sloveni. Il festival - organizzato da Leader Comunicare Interculture con la collaborazione dell'ARLeF- presenterà i più interessanti progetti europei che favoriscono il dialogo tra lingue e culture attraverso lo sport, e porterà testimonianze ed esempi di “buone pratiche” che promuovono la diversità linguistica e contribuiscono alla comprensione reciproca delle diverse culture e comunità. Aperto alle scuole, università, club sportivi e associazioni culturali, oltre che a tutto il pubblico interessato, la manifestazione prevede la partecipazione di oltre cinquecento studenti delle scuole superiori di Udine. Il programma, strutturato in sessioni plenarie, presentazioni e laboratori, ospiterà anche quattro workshops dove i partecipanti potranno sperimentare l'intreccio di lingue, movimento e sport nella kermesse ispirata alla Haka Dance Maori, conoscere lo spirito multilingue della Arsenal Song –canzone multilingue realizzata dall'Arsenal Double Club in occasione dei Giochi Olimpici- e incontrare la sperimentazione rap in inglese e friulano. Il festival sarà aperto ufficialmente venerdì 19 ottobre dai saluti delle autorità, per entrare subito nel vivo con la sezione “Le lingue e il calcio”, a cui prenderanno parte il Presidente dell'Udinese Calcio Franco Soldati, che parlerà dell'Udinese come squadra europea che “parla” la cultura del territorio. Seguirà Martha Stoker, vice presidente dell'Unione federale delle nazionalità europee, nonché Assessore alla Regione Autonoma di Trentino-Südtirol/Alto-Adige, che racconterà l'esperienza di Europeada, Torneo di calcio delle Lingue Minoritarie Europee, e Samir Singh dell'Arsenal Double Club, che rappresenta un vero e proprio modello per imparare le lingue con il calcio.